

LE SPINE DELLA MOBILITÀ

Le nostre tasche

Rincari bus, palla all'Aula

I sindacati: «Noi contrari»

Cisl e Uil criticano l'Amministrazione: «Il metodo non ci ha convinto»
Gaetano: «Crepa nelle relazioni sindacali». Rago: «Sconfitta istituzionale»

Il giorno dopo la rottura al tavolo delle trattative con il Comune, nel quale si è discusso degli aumenti tariffari dei biglietti per il bus, i sindacati restano critici nei confronti dell'operato dell'amministrazione.

«Prendiamo atto che alcuni punti sono stati recuperati nell'ambito delle richieste che abbiamo avanzato nella trattante – ha commentato ieri Lombardo Gaetano, coordinatore Cisl area metropolitana, all'indomani della mancata intesa con il Comune –, pur riconfermando la contrarietà nel metodo e nel merito della manovra. Peraltro non comprendiamo per quale motivo non si siano utilizzati i giorni ancora disponibili per proseguire nella discussione, che oggi apre purtroppo una crepa nelle relazioni sindacali».

Nel frattempo, è stata convocata per martedì (due giorni prima del Consiglio comunale nel quale verranno approvati gli aumenti) la commissione consiliare nella quale le forze politiche di maggioranza e opposizione esamineranno il nuovo impianto tariffario dei bus urbani Tper che scatterà dal 1° marzo.

Come ormai noto, il costo del biglietto ordinario passerà da 1,50 a 1,90 euro; il citypass da

14 a 16 euro; l'abbonamento mensile da 28 a 31 euro. Sconti in arrivo, invece, sul costo dell'abbonamento annuale ordinario, che scende da 256 a 246 euro. Sempre per quanto riguarda l'abbonamento annuale, confermate le riduzioni per gli under 27 e ampliata anche agli over 65 la fascia delle agevolazioni oggi prevista solo per chi ha più di 70 anni. Invariata anche la possibilità di rimborso integrale per gli under 26 che non usufruiscono della gratuità 'Salta su' per studenti e la restituzione del 70% dell'importo per tutti gli altri residenti (fino a esaurimento fondi regionali).

«L'amministrazione esulta per aver contenuto i costi a 40 centesimi in più sul biglietto ordinario, 2 euro in più sul Citypass, 3 euro in più sull'abbonamento mensile e aver ridotto gli abbonamenti annuali di 0,83 centesimi al mese – osserva Giuseppe Rago (Uil) –. Pensionati, studenti e lavoratori sono molto meno esultanti: sempre di rincari parliamo. Apprezziamo comunque il tentativo di equilibrismo del sindaco e dell'assessora Spada nel tentare di vendere per vittoria una sconfitta istituzionale sottomettendosi ai diktat che sono stati loro imposti».



I costi

Il biglietto ordinario passerà da 1,50 a 1,90 euro; il citypass da 14 a 16 euro; l'abbonamento mensile da 28 a 31 euro



Rincari in vista per i pendolari che utilizzano le linee bus